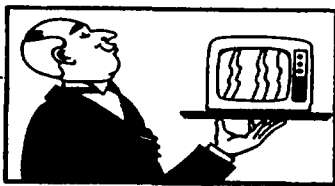


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Sei milioni per Samarcanda durante il confronto Occhetto-Altissimo su Cossiga

Un «impeachment» da record



Michele Santoro, conduttore di «Samarcanda»

Giovedì scorso Raitre, con la serata tutta dedicata all'informazione, ha sbancato. Prima con il tg delle 19, seguito da 5 milioni di persone («Quasi un record», ha dichiarato il direttore della testata, Curzi), poi con Samarcanda, vista da una media di 4 milioni 881 mila spettatori, con punte di oltre 6 milioni dopo le 23. «Unico precedente, la stessa Samarcanda», ha commentato Angelo Guglielmi.

STEFANIA SCATENI

ROMA. Chi ha detto che la politica non fa ascolto? La risposta, alla luce dei risultati d'ascolto ottenuti giovedì sera da Samarcanda, da Specialmente sul Tre e dal Tg3, potrebbe essere nessuno dovrebbe dirlo. Una media di 4 milioni 881 mila spettatori, pari al 20,94% di share, si è sintonizzata su Raitre dalle 20,30 alle 23,30 per seguire la quarta puntata del settimanale d'attualità condotto da Michele Santoro. E nella parte finale - dedicata alle «picconate» di Francesco Cossiga, con Achille Occhetto e Renato Altissimo

chiuso la serata dedicata all'informazione della rete.

«Se l'informazione politica è concreta, su dati di fatto, puntuale e naturalmente, obiettiva ecco che l'ascolto arriva e in modo consistente», è il commento soddisfatto del direttore del Tg3, Alessandro Curzi. Il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, ha preferito sottolineare e commentare gli ascolti che Samarcanda ha registrato nella seconda parte piuttosto che esprimerne il suo «in troppo scontato compiacimento» per i risultati della trasmissione. «Non era mai accaduto nella storia della televisione - ha dichiarato Guglielmi - che alle 23,30 una qualunque trasmissione motivasse così tanta gente a stare sveglia. Unico precedente è la stessa Samarcanda nella puntata dedicata a Libero Grassi». Apprezzamenti e complimenti sono arrivati anche dal presidente della Repubblica. A mezzanotte e quaranta di giovedì notte Francesco Cossiga è intervenuto in diretta su Specialmente sul Tre per sottolineare l'interesse della

discussione che si era svolta a Samarcanda e quello della rubrica in quel momento in corso, dove stava andando in onda un confronto tra i notabili politici di Repubblica, Stampa e Tg3. «In particolare - ha rilevato Alessandro Curzi - il presidente ha elogiato la grande correttezza democratica del dibattito e ha voluto segnalare ai telespettatori il modo corretto seguito in tutte le edizioni del Tg3, nel riferire gli avvenimenti di questi giorni».

Grazie al successo della serata dedicata all'informazione giovedì Raitre è stata una delle reti più viste dopo le 22,30, con il 24,01% di share (seconda solo a Canale 5 per meno di un punto (24,88%). Nel primo tempo Samarcanda è stata la terza trasmissione più seguita dopo il film di Raitre e Crème Châchée. Pur essendo la trasmissione più vista della serata (5 milioni 802 mila persone), il varietà di Raiuno ha perso 1 milione e 200 mila spettatori rispetto all'ascolto della prima puntata. Segno che i politici «non sono immortali?»

Costanzo Show Cacciata via poetessa «erotica»

ROMA. Un accenno di spogliarellò ed un finto casché. Con queste due «mosse», ieri sera un'eccezionale poetessa ha portato un certo scompiglio al Maurizio Costanzo Show. Lucia Lucchesino, autrice di un volumetto (scuotuto) di versi erotici dal titolo Sciami in versi, è entrata in scena avvolta da una lunga pelliccia tigrata. Quindi, con gesto plateale si è tolta la pelliccia ed è rimasta con indosso solo un abito corto e aderentissimo. E infine, come se non bastasse, si è lanciata fra le braccia dell'abito Franco Braccardi (lo avete presente il compaginato pianista che accompagna passo passo tutte le fasi delle chiacchierate di Costanzo?) facendo finta di voler far l'amore con lui.

Troppo è stato troppo Maurizio Costanzo ha perso la pazienza e l'ha invitata ad andarsene, perché il suo comportamento non era in linea con lo spirito della trasmissione. Ne è nato un diverbio fino a che preso atto dell'ostinata insubordinazione dell'artista, Costanzo si è visto costretto ad allontanare la disturbatrice. Sono stati gli inservienti del teatro ad accompagnarla fuori, dopodiché la puntata è proseguita in sua assenza.

Il curioso incidente è avvenuto durante la registrazione del programma, ma è stato ugualmente mandato in onda. Tutta pubblicata. Sicuramente per la trasmissione, che acquista in «spontaneità». Ma soprattutto per Lucia Lucchesino. «Già durante un colloquio prima della puntata - ha spiegato Alberto Silvestri, coautore con Costanzo del programma - la Lucchesino aveva dimostrato con certe frasi pronunciate e certi atteggiamenti di voler intervenire con intenti provocatori e scandalistici. Da noi era stata sollecitata a tenere un contegno adeguato, ma evidentemente il suo esibizionismo ha avuto il sopravvento». «Ma come - replica l'editore Alberto Gardin - se Lucia Lucchesino era stata invitata proprio per la sua particolare personalità? Ha semplicemente cercato di avere un comportamento autonomo in fondo, è questo il suo modo di essere trasgressiva».



Teresa De Sio, al concerto per Amnesty

Rai, Tmc, Fininvest: tre modi per ricordarne i trent'anni

Amnesty, lo spot in gabbia

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Interno notte. Un uomo di spalle segna sul muro della sua cella delle crocette una per ogni giorno trascorso in prigione. Stacco. Al posto del prigioniero entra in campo un uomo in divisa al termine della lunga lista di crocette segna una croce.

Ecco lo spot che la sezione italiana di Amnesty International ha realizzato per il suo trentesimo anniversario e che non vedremo in tv. Infatti, la messa in onda gratuita del filmato, è stata richiesta dalla sezione italiana dell'associazione per la difesa dei diritti umani, sia alla Rai che alla Fininvest, ottenendo soltanto dei rifiuti. O meglio, la Fininvest, tv commerciale, ha rifiutato il

passaggio gratuito dello spot, ma lo ha comunque inserito all'interno di due telegiornali in onda nei mesi scorsi, la tv pubblica, invece, ha rifiutato del tutto la messa in onda del filmato, relegandolo ad alcuni passaggi sulle reti radiofoniche. Il dieci dicembre, però, «giornata internazionale per i diritti umani», lo spot «del rifiuto» vedrà la luce almeno per un'altra volta sugli schermi di Telemontecarlo. Infatti, il filmato farà da sigla di apertura al grande concerto che si svolgerà al Palasport di Bologna, organizzato dalla sezione italiana di Amnesty, dalla Seat e da Tmc. Il concerto sarà coordinato con tutte le altre iniziative che si svolgeranno in tutto il mondo. In Francia, ad esempio, sono già in onda sulle reti

tv gli spot dedicati alla «giornata internazionale per i diritti umani» realizzati da registi, attori ed intellettuali francesi, tra i quali figurano anche Godard e Piccoli. Mentre in Olanda sono stati gli stessi uomini politici a fare la parte degli attori nei filmati promozionali. Invece in Italia meno entusiasta è stata l'adesione degli artisti all'evento musicale. «Per la manifestazione - ha detto Joe Ganna, uno degli organizzatori - abbiamo interpellato i musicisti della A di Albano alla Z di Zucchero. Ma al dunque, chi per problemi di lavoro o altro, hanno dato la loro adesione sicura soltanto Teresa De Sio, Mietta, Fabio Concato e Gino Paoli, che per partecipare l'addiritura annullarono una piazza della sua tournée».

- MATTINA 2 (Raidue, 7.55) Antonella Steni, Joe Sentien e Gino Bartali ospiti del programma condotto da Alberto Castagna e Isabel Russinova...
CIAO WEEK-END (Raidue, 11.54) Tema l'ignoranza Magalli ne parla con Miti Vigliero Lamu...
MAGAZINE TRE (Raitre, 12.30) Dietro le quinte dell'Opera di Roma...
TMC NEWS (Telemontecarlo, 20) Per chi vuol seguire gli sviluppi del processo contro William Kennedy...
I.T. (Telemontecarlo, 20.30) Primo piano su Marcel Marceau...
FANTASTICO (Raiuno, 20.40) Puntata a dir poco frugale per il programma più ricco della Rai...
HAREM (Raitre, 22.45) Catherine Deneuve ospite di Catherine Spaak...
ROCK CAFE (Raidue, 23.35) A tutta musica italiana...
STAGIONE LIRICA EUROARABO (Raidue, 18) Il Parsifal di Wagner...

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, Tmc, Odeon, Tele+, and Radio. Columns include channel/logo, time, and program title/description.